



FONDIARIA-SAI S.p.A.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea ordinaria
del 29/30 ottobre 2012**

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria per il giorno 29 ottobre 2012 alle ore 10,30, in prima convocazione, presso la sede della Compagnia in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 2012, stessi ora e luogo, in seconda convocazione.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori partecipanti,

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione e deliberazioni relative.

Riepiloghiamo preliminarmente le modifiche intervenute nella composizione del Consiglio di Amministrazione, tutte puntualmente rese note al mercato, successivamente alla nomina dello stesso da parte dell'assemblea ordinaria del 24 aprile 2012.

In data 3 maggio 2012 Marco Reboa si è dimesso dalla carica di amministratore. Il Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2012 ha provveduto a nominare amministratore della Compagnia, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, Nicolò Dubini, primo candidato non eletto della lista di maggioranza presentata da Premafin Finanziaria S.p.A. ("Premafin") e Unicredit S.p.A.. Lo stesso è stato poi riconfermato dall'assemblea del 27 giugno 2012.

Successivamente, in data 13, 25 e 30 giugno – in applicazione del comma 1 dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214 (normativa sulle c.d. *interlocking directorates*) – si sono dimessi dalla carica di amministratore rispettivamente i signori Maurizio Comoli, Graziano Visentin e Andrea Brogini.

In data 19 luglio 2012, in ottemperanza al provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 19 giugno 2012 di autorizzazione alla concentrazione con il Gruppo Unipol, si sono dimessi dalla carica di amministratore i Signori Roberto Cappelli, Ranieri de Marchis e Salvatore Militello, nominati nel Consiglio di Amministrazione di FONDIARIA-SAI su designazione di Unicredit S.p.A..

Infine, in data 23 luglio 2012, tenuto conto di quanto previsto nell'accordo sottoscritto in data 29 gennaio 2012 fra Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF") e Premafin e a seguito della sottoscrizione in data 19 luglio 2012 da parte di UGF dell'aumento di capitale di Premafin ad essa riservato, hanno comunicato le dimissioni gli amministratori Cosimo Rucellai, Emanuele Erbetta, Nicolò Dubini, Vincenzo La Russa, Valentina Marocco, Enzo Mei, Giorgio Oldoini e Antonio Talarico. Tali ultime dimissioni, tenuto conto di quelle precedenti di Andrea Broggin, Maurizio Comoli, Graziano Visentin, Roberto Cappelli, Ranieri de Marchis e Salvatore Militello, hanno determinato il venir meno della maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, con la conseguente decadenza, a norma dello statuto sociale, dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori dimessisi in data 23 luglio 2012 – unitamente agli altri che non hanno presentato le dimissioni – sono quindi rimasti in carica in regime di *prorogatio* fino alla prossima assemblea.

Successivamente, in data 25 luglio 2012, si è dimesso anche Salvatore Spiniello, il quale è rimasto peraltro in carica in regime di *prorogatio* insieme agli altri amministratori.

Vi invitiamo pertanto a voler deliberare – nell'osservanza delle norme di legge e di regolamento, nonché statutarie, vigenti in materia – la nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014. E ciò secondo le modalità di cui all'art. 13 dello statuto sociale che prevede un meccanismo di voto di lista, idoneo a consentire, così come previsto dalla normativa vigente, che un consigliere possa essere eletto dalla minoranza.

Ricordiamo ancora, al riguardo, che lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non più di 19 e da non meno di 9 membri.

Segnaliamo pertanto – rinviando, per quanto qui non specificato, alla citata disposizione statutaria – che le liste contenenti i nominativi dei candidati dovranno essere depositate presso la sede legale della Società in Torino, Corso Galilei 12, o inviate mediante notifica a mezzo di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata gruppfondiarria-sai@legalmail.it, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, da azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti che concorrono alla presentazione della stessa lista, documentino di essere complessivamente titolari di almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

Sempre ai sensi del citato art. 13 dello Statuto Sociale, gli azionisti che intendano procedere alla presentazione di una lista devono depositare, contestualmente ed unitamente a ciascuna

lista, (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Unitamente a ciascuna lista deve inoltre pervenire – anche successivamente al deposito della lista stessa purché almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione – la comunicazione effettuata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista.

Sempre ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, in ciascuna lista devono essere contenuti ed espressamente indicati almeno due soggetti in possesso dei medesimi requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni e integrazioni. Ove due soli dei candidati siano in possesso dei requisiti in questione, a tali candidati non potranno essere assegnati gli ultimi due numeri progressivi di ciascuna lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni di cui ai capoversi che precedono sono considerate come non presentate.

Si segnala, infine, che il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra generi introdotta dalla legge 12 luglio 2011, n. 120. Infatti, ai sensi dell'art. 2 della menzionata legge, la nuova disciplina si applica *“a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e degli organi di controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo ad un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge [avvenuta il 12 agosto 2011, ndr], riservando al genere meno rappresentato, per il primo mandato in applicazione della legge, una quota pari almeno a un quinto degli amministratori e dei sindaci eletti”*. Per tale ragione, è richiesto ai soci che intendono presentare una lista di includere nella medesima lista un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato tale da assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta. A questo proposito, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha convocato i soci anche in sede straordinaria per l'adeguamento dello statuto sociale alla predetta disciplina.

Si segnala, dunque, che la nomina avverrà (e le liste dovranno essere presentate) nel rispetto comunque delle disposizioni normative in materia di equilibrio tra i generi e di conseguenza nel rispetto dell'art. 13 dello statuto sociale nella versione che tiene conto delle modifiche

sottoposte all'Assemblea Straordinaria. A tal fine si rinvia a quanto pubblicato sul sito Internet della Società nel quale viene riportato, contestualmente alla pubblicazione della presente Relazione, il predetto art. 13 dello statuto sociale nella versione che tiene conto delle modifiche sottoposte all'Assemblea Straordinaria in materia di equilibrio tra i generi.

I soci che presentano una “lista di minoranza” sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate da Consob con comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

2. Deliberazioni in ordine al compenso spettante al Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo a determinare il compenso annuo spettante al Consiglio di Amministrazione da Voi nominato, per tutta la durata dell'incarico.

La ripartizione tra i Consiglieri e tra i membri del Comitato Esecutivo del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione sarà successivamente stabilita dallo stesso Consiglio.

Milano, 2 agosto 2012

FONDIARIA-SAI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione